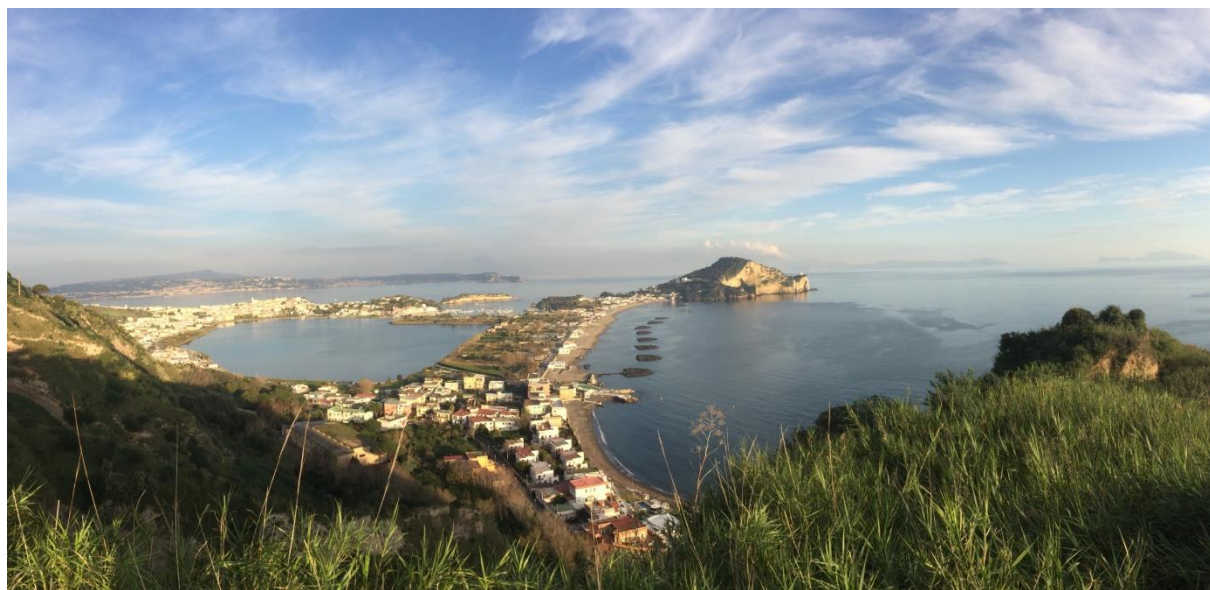
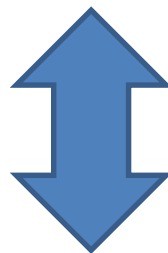


INGEGNERI
per
la **PREVENZIONE**
E
le **EMERGENZE**



arkeda mostra convegno
dell'architettura, edilizia,
design ed arredo
Napoli Mostra d'Oltremare 2 / 3 / 4 dicembre 2016

Ingegneri
per
la **Prevenzione** e le **Emergenze**



- Una struttura di VOLONTARI ma non di volontariato**
- Un gruppo di INGEGNERI, Tecnici competenti nei tanti settori**
- Un'organizzazione EFFICIENTE ed EFFICACE**
- Un Team a supporto delle Amministrazioni per la FORMAZIONE e per la PREVENZIONE**
- Una task force per la gestione delle EMERGENZE**
- Un aiuto per la RICOSTRUZIONE**



CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

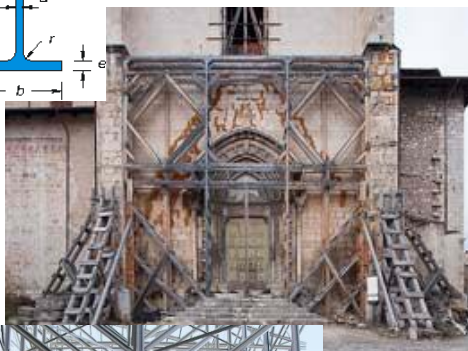
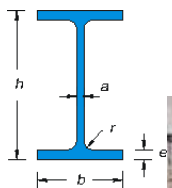
IPE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE INGEGNERI
PER LA PREVENZIONE E LE EMERGENZE



"Carneade" ...
chi era costui?

IPE



IPE: E' la misura del consumo totale di energia primaria ...

Ad un indice più basso corrisponde un consumo di energia più basso e, quindi, una prestazione energetica migliore:

MINIMO SFORZO MASSIMO RENDIMENTO

PUNTELLO ... SUPPONTA
SOSTEGNO, RINFORZO, SICUREZZA

IPE: (UNI 5398-78), acronimo di **E**uropean **P**rofile (Il richiama la forma): Profilati nei quali le facce interne delle ali sono parallele alle facce esterne. Si usano per la realizzazione di strutture ed elementi portanti in acciaio

Associazione Nazionale Ingegneri per la Prevenzione e le Emergenze
I.P.E.

viene costituita in Roma

Atto pubblico Rep. N° 80254, Racc. n° 29772 del 8 Ottobre 2013

Notaio Giuseppe Celeste

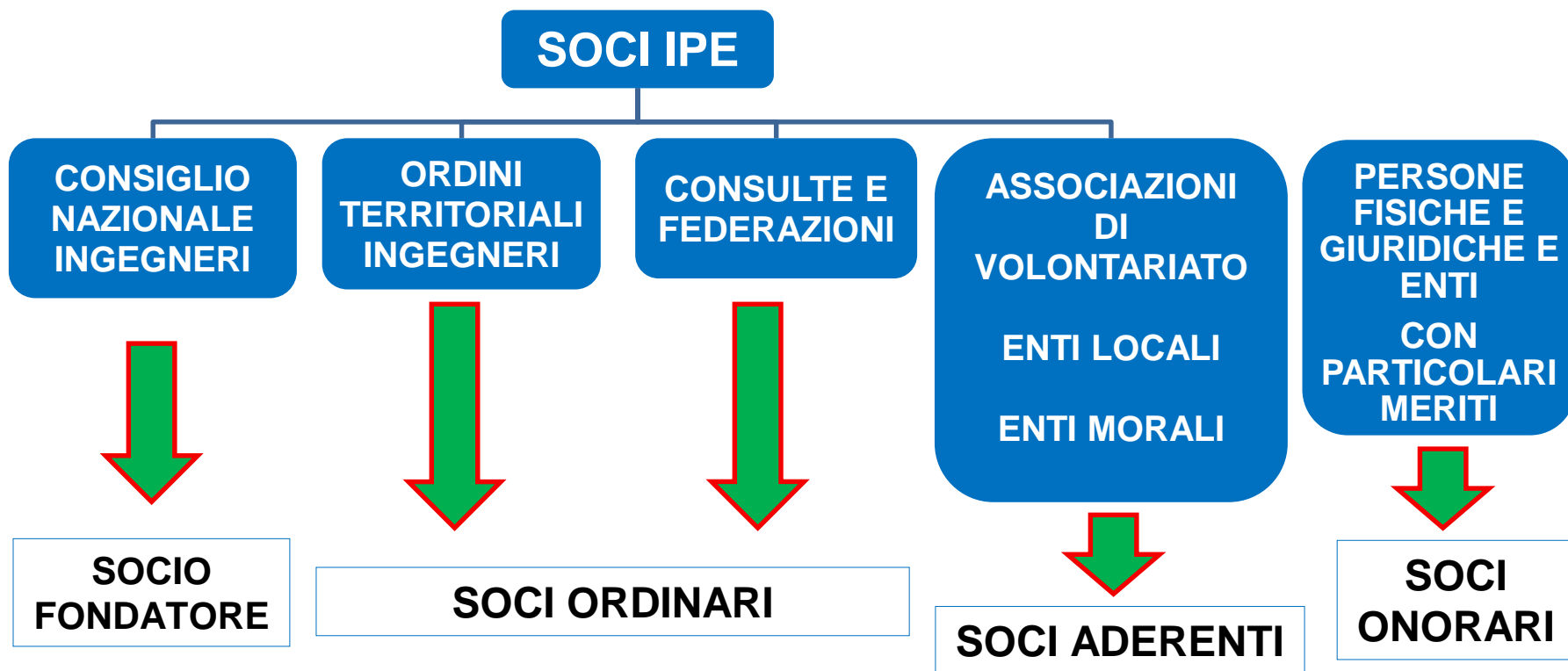
Art. 3 – FINALITA'

L'Associazione opera a fini di solidarietà civile, sociale e culturale per **fornire interventi e consulenze qualificate** nell'ambito delle competenze tecniche dell'**Ingegneria** poste a servizio e a tutela della Collettività e dell'Ambiente, sia in fase di **Prevenzione** e sia per gli **interventi nelle Emergenze e di Protezione Civile**.

L'Associazione ed il Consiglio Nazionale degli Ingegneri individuano le forme di collaborazione più idonee, **anche** in virtù del vigente **protocollo di intesa tra CNI e Dipartimento Nazionale di Protezione Civile** o di quelli che il CNI sottoscriverà con altri Enti Istituzionali ed Associazioni. La collaborazione potrà esplicarsi anche attraverso le strutture del CNI quali, ad esempio, il Centro Studi, la Scuola Superiore di Formazione e le altre emanazioni del CNI.

L'attività dell'Associazione dovrà essere in sintonia con le indicazioni del C.N.I. e coordinate con quelle delle altre strutture del C.N.I.

Art. 7 - Soci



Art. 13 – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

- **Il Presidente;**
- **l'Assemblea dei Soci;**
- **il Consiglio Direttivo.**

L'Associazione è retta da un **Consiglio Direttivo composto da 10 (dieci) membri**, di cui 6 designati dal CNI, 3 eletti attraverso votazione dall'Assemblea dei Soci oltre ad un Consigliere del CNI, che avrà compiti di “referente” dell'attività dell' Associazione nei confronti del CNI stesso

In caso di **emergenza** causata da eventi eccezionali (terremoti, eruzioni, alluvioni, gravi rischi ambientali, etc)

il Presidente esercita tutti i poteri

del Consiglio Direttivo, **coadiuvato** dal Comitato di Presidenza che sarà composto dal Presidente, dal Consigliere **Referente del CNI** dal **Segretario** e dal **Tesoriere** dell'Associazione

I PE



COME
FUNZIONA?

Il Regolamento



ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

CONSIGLIO DIRETTIVO IPE
C.D.

COORDINAMENTO NAZIONALE
C.N.

COORDINAMENTO REGIONALE
C.R.

SEZIONI OPERATIVE
S.O.

IPE



CONSIGLIO DIRETTIVO

È L'ORGANISMO NAZIONALE CHE HA IL COMPITO DI ATTUARE LE FINALITÀ STATUTARIE DELL'ASSOCIAZIONE E DI REALIZZARE LE ATTIVITÀ PREVISTE DALLO STATUTO SIA A LIVELLO NAZIONALE CHE IN AMBITO LOCALE, ATTRAVERSO LE ARTICOLAZIONI TERRITORIALI DELL'ASSOCIAZIONE

IL C.D. AVRÀ IL COMPITO DI PROMUOVERE L'ARTICOLAZIONE, LO SVILUPPO E LA DIFFUSIONE TERRITORIALE DELL'ASSOCIAZIONE CON LA COSTITUZIONE, IN RACCORDO CON GLI ORDINI TERRITORIALI, DI SEZIONI OPERATIVE (S.O.) E, A SEGUIRE, IN RACCORDO CON LE FEDERAZIONI REGIONALI, DI COORDINAMENTI REGIONALI E DEL COORDINAMENTO NAZIONALE (C.N.)



**Primo C.D.
2015/2016**

IPE



COORDINAMENTO NAZIONALE

È UN ORGANISMO COSTITUITO
DAL C.D. E DA TUTTI I
COORDINATORI REGIONALI ED
HA LO SCOPO DI ARMONIZZARE
L'ATTIVITÀ OPERATIVA
ED AMMINISTRATIVA
DELL' ASSOCIAZIONE NELLE
DIVERSE REGIONI.

IL COORDINAMENTO NAZIONALE
DARÀ ESECUZIONE ALLE
DIRETTIVE E ALLE LINEE
PROGRAMMATICHE STABILITE
DAL CONSIGLIO DIRETTIVO
DELL'ASSOCIAZIONE,
TRASFERENDONE I CONTENUTI
NEI RISPETTIVI COORDINAMENTI
REGIONALI

I PE



COORDINAMENTO REGIONALE

È COSTITUITO DAI RESPONSABILI OPERATIVI (R.O.) DELLE SEZIONI OPERATIVE COSTITUITE PRESSO GLI ORDINI TERRITORIALI. SARÀ COORDINATO DA UN COORDINATORE REGIONALE **C.R.** NOMINATO DAI RESPONSABILI OPERATIVI (R.O.) CHE, NELL'AMBITO DELLE LINEE GUIDA STABILITE DALL'ASSOCIAZIONE, POTRÀ SOTTOSCRIVERE PROTOCOLLI DI INTESA, PREVENTIVAMENTE APPROVATI DAL C.D., CON LA PROTEZIONE CIVILE REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DELLE FINALITÀ DELLA STESSA ASSOCIAZIONE IN AMBITO LOCALE.

LA RAPPRESENTANZA REGIONALE IN CASO DI ATTIVAZIONE DI UNA SOLA SEZIONE OPERATIVA (S.O.) COINCIDERÀ CON LA STESSA S.O.; IN PRESENZA DI PIÙ S.O. ISTITUITE NELLA STESSA REGIONE, QUESTE ELEGGERANNO UN COORDINAMENTO REGIONALE

IPE



SEZIONI OPERATIVE S.O.

**SONO ISTITUITE DAGLI ORDINI
TERRITORIALI DEGLI INGEGNERI**
ADERENTI ALL'ASSOCIAZIONE CON UN
NUMERO MINIMO DI 10 OPERATORI, TRA
GLI INGEGNERI ISCRITTI AL RISPETTIVO
ALBO DELL'ORDINE TERRITORIALE,
ADERENTI SU BASE VOLONTARIA CON
L'OBBLIGO DI FORMAZIONE, DA
SUDDIVIDERE EVENTUALMENTE IN
GRUPPI SPECIALISTICI SECONDO LE AREE
DI RISCHIO INDIVIDUATE DAL DPC.
SARANNO COORDINATE DA UN
RESPONSABILE OPERATIVO **R.O.** CHE
DOVRÀ ORGANIZZARE, DIRIGERE E
GESTIRE L'ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI
SELEZIONATI PER IL PERSEGUIMENTO
DELLE FINALITÀ DELL'ASSOCIAZIONE E
DOVRÀ RENDICONTARE AL
COORDINAMENTO REGIONALE (C.R.)
SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DALLA
SEZIONE OPERATIVA.

I PE



L'ORDINE **SI IMPEGNA** A CONSENTIRE L'USO DELLA SEDE E DELLE STRUTTURE DELL'ORDINE ALLA PROPRIA SEZIONE OPERATIVA (S.O.) NEI LIMITI DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DELLA STESSA

**SEZIONI OPERATIVE
S.O.**

IPE



1900 INGEGNERI FORMATI IN BASE AD UN ACCORDO QUADRO STIPULATO
TRA IL CNI ED IL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE NAZIONALE

TECNICI ESPERTI PER LA VERIFICA DELL' AGIBILITA' DEI FABBRICATI
DANNEGGIATI DA EVENTI SISMICI

**SEZIONI OPERATIVE
S.O.**

IPE



SISMA 2016

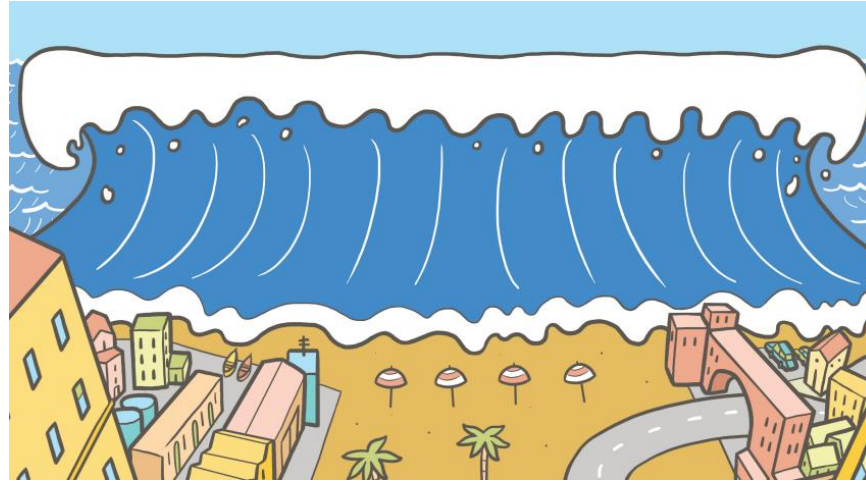
IL 24 AGOSTO GLI INGEGNERI ITALIANI SI DICHIARANO PRONTI A SUPPORTARE LA PROTEZIONE CIVILE

SUBITO SI INSEDEA, A RIETI, IL CENTRO DI COORDINAMENTO CHE E' RETTO DALL'ING. PATRIZIA ANGELI, PRESIDENTE IPE.

GLI ORDINI PROVINCIALI RACCOLGONO LE DISPONIBILITA' DEGLI INGEGNERI VOLONTARI, PRONTI A RAGGIUNGERE L'AREA DEL CRATERE

**SEZIONI OPERATIVE
S.O.**

IPE



TWIST 2013 - SALERNO

Twist - Tidal Wave In Southern Tyrrhenian Sea

**ESERCITAZIONE INTERNAZIONALE SUL RISCHIO MAREMOTO
ORGANIZZATA DAL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE,
NELL'AMBITO DEL PROGETTO COFINANZIATO DALLA COMMISSIONE
EUROPEA IN COLLABORAZIONE DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI**

**SEZIONI OPERATIVE
S.O.**

RISCHIO SISMICO
RISCHIO VULCANICO
RISCHIO METEO-IDRO
RISCHIO MAREMOTO
RISCHIO INCENDI
RISCHIO SANITARIO
RISCHIO NUCLEARE
RISCHIO AMBIENTALE
RISCHIO INDUSTRIALE



**GLI INGEGNERI SONO PRONTI A
COLLABORARE CON LA REGIONE
ED I COMUNI COME GIA' FANNO
CON LA PROTEZIONE CIVILE
NAZIONALE**



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

INGEGNERI
per
la **PREVENZIONE** e le **EMERGENZE**